

REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE  
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: [dpc002@regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@regione.abruzzo.it) P.E.C.: [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

Riferimento: Prot. n.379589/24 del 30/09/2024

Codice pratica: 24/379589

(Codice da riportare in ogni comunicazione successiva)

### **ELENCO DESTINATARI IN ALLEGATO**

**OGGETTO:** Osservazioni in esito a:

**Variante al P.R.G e al Piano di Ricostruzione del Comune di Pizzoli.**

**Avvio della fase di consultazione preliminare (scoping) del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.,**

**Avvio consultazioni, trasmissione Rapporto Preliminare per acquisizione contributi art.13 c.1 D.Lgs n.152/2006 e s.m.i. ..**

**Codice Pratica 24/379589**

**Richiedente Comune di Pizzoli (AQ).**

**Comune Comune di Pizzoli (AQ)**

Con nota Prot. n. 379589/24 del 30/09/2024 il Comune di Pizzoli (AQ) ha trasmesso il Rapporto Preliminare (Scoping) necessario alla procedura V.A.S. ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/06.

Informazioni contenute nella documentazione inviata ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 152/2006.

La documentazione trasmessa è relativa alla variante generale del P.R.G. e al Piano di Ricostruzione vigenti.

La variante (definita "di amalgama") ha lo scopo di evitare le incongruenze e le contraddizioni che i due strumenti hanno prodotto sul territorio comunale sia con graficizzazioni che con normative alcune volte contrastanti.

Gli strumenti principali da "riunire" sono:

- Il PRG adottato nel 2002 approvato nel 2004;
- Il Piano di Ricostruzione redatto a seguito del sisma del 2009, in fase quindi, di assoluta emergenza anche esso vigente e che, come stabilito dall'Accordo di Programma tra Provincia dell'Aquila e Comune di Pizzoli siglato in data 30/03/2015, "costituisce per l'ambito territoriale interno alla perimetrazione approvata in data 16/07/2010, ai sensi dell'art. 2 del DCR n 3/10 lo strumento urbanistico di riferimento".

Alla base di questa nuova pianificazione sono state poste anche le seguenti linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale:

- 1) Inserire all'interno dell'attuale proposta di Variante l'area "Campo S. Giovanni", individuata in fase emergenziale, parzialmente occupata dai MAP, urbanizzata e di proprietà comunale;
- 2) Mantenere come area a servizi, anche di natura emergenziale, il resto dell'area più a valle dell'insediamento MAP di Campo S. Giovanni;
- 3) Tenere in debito conto dello sviluppo del territorio comunale sia come iniziativa privata (abitazioni realizzate in fase di emergenza immediata post sisma motivate da esigenza e ricerca di sicurezza abitativa,

nuovi abitanti e nuovi residenti provenienti da Comuni contermini etc..) che dal punto di vista pubblico particolarmente come indagini e documentazione cartografica relativa alla sicurezza (microzonazione sismica ed indagini preventive e conseguenti etc..).

La variante di “amalgama” **non modifica la struttura del PRG vigente** (pag 20 del Rapporto Ambientale Preliminare) che si basa su indirizzi strategici fondati sul contenimento del suolo, privilegiando gli interventi di recupero e di rigenerazione delle aree già urbanizzate, mirando a consolidare la struttura insediativa esistente, rafforzando la vocazione residenziale del Comune, attraverso politiche che favoriscano l’attrazione di nuovi abitanti, sia nelle aree di espansione, ma soprattutto favorendone il reinserimento nel tessuto vitale dei vari centri abitati, tramite processi di riqualificazione e valorizzazione a usi residenziali, commerciali, artigianali e turistico – ricettivi, attraverso il riuso e recupero del patrimonio edilizio storico, commisurando il fabbisogno insediativo alle effettive necessità degli abitanti e delle attività imprenditoriali e turistiche. Da un punto di vista urbanistico vengono assunti i seguenti indirizzi generali:

- La definizione di un confine netto tra i centri abitati ed i territori aperti;
- La ricucitura ed il consolidamento delle addizioni urbane recenti, che si sono avvicendate negli anni;
- Il riuso e la riqualificazione del patrimonio edilizio abbandonato o sottoutilizzato, in particolare all’interno del perimetro dei centri abitati;
- La riqualificazione degli spazi pubblici ed il miglioramento delle infrastrutture;
- Tutela e salvaguardia integrale della montagna–Parte alta del Territorio comunale.

Con l’attuale stesura il Comune si è limitato (come da obiettivo di Piano) a concentrare le nuove potenzialità di sviluppo residenziale in adiacenza delle aree in cui questo fenomeno era già in atto e consolidato (pag. 23 del Rapporto Ambientale Preliminare) senza significativa occupazione di nuove aree e riducendo le necessità di nuove previsioni per servizi alla residenza.

#### Osservazioni del Soggetto con Competenza Ambientale.

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, lo scrivente Servizio Valutazioni Ambientali – Ufficio VAS e Supporto all’Autorità Ambientale, fatti salvi i nulla osta e pareri necessari, in qualità di soggetto con competenza ambientale comunica quanto segue.

Nella redazione del Rapporto Ambientale è necessario fornire tutte le informazioni di cui all’Allegato VI alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e riportare, in un apposito capitolo, l’accoglimento o l’esclusione delle osservazioni fornite dai soggetti con competenza ambientale nell’ambito della presente fase.

Dalle informazioni contenute nel Rapporto Preliminare di scoping, emerge che il PRG del Comune di Pizzoli non è mai stato sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica, pertanto, in questa fase il Rapporto Ambientale dovrà necessariamente valutare, nel complesso, il nuovo assetto territoriale nel rispetto del citato Allegato VI.

Prioritariamente **si ritiene**, contrariamente a quanto riportato nel Rapporto Preliminare, **che la struttura del Piano**, approvato nel 2004, **sia modificata** in seguito all’annessione di nuove aree funzionali previste dal Piano di ricostruzione. Molto probabilmente quello che non viene ad essere modificato sono gli obiettivi del Piano Regolatore del 2004 che, secondo quanto riportato nel Rapporto Preliminare, sembrano essere:

1. contenimento del consumo di suolo;
2. interventi di recupero e di rigenerazione delle aree già urbanizzate;
3. individuazione di politiche che favoriscano l’attrazione di nuovi abitanti attraverso la riqualificazione e valorizzazione del territorio in ordine agli usi residenziali, commerciali, artigianali e turistico – ricettivi;
4. riuso e recupero del patrimonio edilizio storico.

Nel Rapporto Ambientale si avrà cura di specificare gli obiettivi da perseguire, le azioni per il loro raggiungimento e gli indicatori che consentano, successivamente, di avviare le attività di monitoraggio. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 del D.Lgs. 152/2006 nell'individuazione degli obiettivi di Piano potrà essere utilizzata la Strategia Regionale (vedasi DGR n. 146/24 del 28/02/2024) e Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Lo schema utile a definire il Piano di Monitoraggio si può riassumere nella seguente tabella:

OBIETTIVI SRSvS/SNSvS	OBIETTIVI SPECIFICI DEL COMUNE DI PIZZOLI	AZIONI	INDICATORE DI PROCESSO					INDICATORE DI CONTESTO / CONTRIBUTO				
			TIPOLOGIA	UNITÀ DI MISURA	FREQUENZA	FONTI DEL DATO	NOTE	TIPOLOGIA	UNITÀ DI MISURA	FREQUENZA	FONTI DEL DATO	NOTE

Contrariamente a quanto riportato nel Rapporto Preliminare, si fa presente la necessità di redigere la **Sintesi non Tecnica** nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13, comma 5 del D.Lgs. 152/2006. L'obiettivo principale di questo documento è quello di sintetizzare le informazioni contenute nel Rapporto Ambientale in un formato utile per il proficuo svolgimento delle fasi di partecipazione a favore di un'esposizione lineare e diretta che sappia sintetizzare i concetti e le relazioni tra le diverse informazioni che hanno contribuito a formare gli esiti delle analisi e delle valutazioni condotte, in funzione dei principali effetti sull'ambiente connessi all'attuazione del piano/programma.

Il Comune dovrà assicurare, attraverso l'attività di monitoraggio, il controllo degli impatti significativi sull'ambiente su tutto il territorio comunale. Si fa presente che sarà necessario individuare anche il referente e le risorse adeguate a garantirne la realizzazione (art. 18, co. 2, D.Lgs. n. 152/2006) in termini di rilevazione, acquisizione, elaborazione dei dati, nonché di formulazione delle opportune misure correttive al Piano in caso di impatti negativi imprevisti.

Nel territorio comunale di Pizzoli è presente la ZPS Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga e il SIC "Gran Sasso". Alla luce di ciò, il PRG deve essere sottoposto a Valutazione di Incidenza Ambientale inviando istanza presso il DPC002 – Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo.

Si ricorda, inoltre, quanto previsto dall'art. 10 co.3 DLgs 152/2006 secondo cui *l'Autorità Competente per la VAS* nel parere motivato, da rilasciare ai sensi dell'art. 15 DLgs 152/2006, dovrà dare atto degli esiti delle valutazioni di incidenza.

Nell'ambito della proposta di variante presentata è necessario che sia valutata la coerenza con le pianificazioni esistenti incluso il Piano di Classificazione Acustica (PCA) comunale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2, comma 5, L.R. 23/07. Qualora il Comune non sia dotato di un PCA, si ricorda che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. 23/07, entro 12 mesi dall'approvazione dei criteri per la classificazione acustica, i Comuni devono provvedere all'adozione di un PCA sulla base di quanto previsto dal PRG vigente. Si fa presente che il PCA deve essere associato ad un proprio procedimento di valutazione ambientale.

Si raccomanda di valutare la coerenza della proposta di variante con lo studio di microzonazione Sismica.

*Si fa presente che la SRSvS e la SNSvS rappresentano strumenti utili al raggiungimento degli standard valutativi imposti dalla vigente norma in materia ambientale (artt. 18 e 34 DLgs 152/2006) che il Comune deve sfruttare a suo supporto per la corretta definizione di obiettivi consoni alle proprie esigenze e in linea con le previsioni della programmazione regionale.*

*Lo schema di matrice di correlazione è da intendersi un suggerimento per la futura attività di redazione del Rapporto Ambientale ed in particolare del Piano di Monitoraggio.*

*Si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore supporto finalizzato alla completa definizione della matrice di correlazione.*

Si fa presente, infine:

- che è necessario che l'Amministrazione Comunale individui le **Autorità** coinvolte nella procedura di VAS di cui all'art 5, comma 1 lett) p e q del D.Lgs. 152/2006, rappresentando fin da ora che l'Autorità Competente per la VAS e l'Autorità Procedente, non possono coincidere;
- nel rispetto di quanto previsto della DGR n. 753/23 del 13 novembre 2023, le Autorità Procedente e Competente per la VAS devono allegare all'istanza le motivazioni che hanno portato all'individuazione dei Soggetti con Competenza Ambientale (di seguito SCA). Si ribadisce, a tal fine, che la scelta deve avvenire sulla base delle competenze di ciascuno SCA rapportate ai contenuti della documentazione trasmessa (Rapporto Preliminare/Rapporto Ambientale).

Si evidenzia che lo scrivente Ufficio VAS valuta gli aspetti ambientali delle proposte presentate e contenute nel Rapporto Preliminare, pertanto, **la verifica delle disposizioni tecniche e legislative in materia urbanistica** in merito all'applicabilità della L.R. 58/2023 è rimessa ai Soggetti con specifica competenza.

Per eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti in merito, anche, all'impostazione della matrice di correlazione è possibile contattare l'Ing. Enzo Di Placido ai seguenti indirizzi:

- [enzo.diplacido@regione.abruzzo.it](mailto:enzo.diplacido@regione.abruzzo.it)
- [tel. 0862 364272](tel:0862364272)

**Ufficio V.A.S. e**  
**Supporto all'Autorità Ambientale**  
**Il Responsabile**  
*ING. ENZO DI PLACIDO*  
*(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)*

**Servizio Valutazioni Ambientali**  
**La Dirigente**  
**Ing. Erika Galeotti**  
REGIONE ABRUZZO

*Sdg*

## **ALLEGATO – ELENCO DESTINATARI**

### **COMUNE DI PIZZOLI (AQ)**

**Area Tecnica**

[protocollo@pec.comune.pizzoli.aq.it](mailto:protocollo@pec.comune.pizzoli.aq.it)

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per le Province di L'Aquila e Teramo**

[sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it)

**Provincia di L'Aquila**

**Settore Territorio e Urbanistica**

[urp@cert.provincia.laquila.it](mailto:urp@cert.provincia.laquila.it)

**ARTA Abruzzo - Sede Centrale Gruppo di Lavoro VAS**

[protocollo@pec.artaabruzzo.it](mailto:protocollo@pec.artaabruzzo.it)

**ASL Avezzano Sulmona L'Aquila**

**Dipartimento di Prevenzione**

[dipartimento.prevenzione@pec.asl1abruzzo.it](mailto:dipartimento.prevenzione@pec.asl1abruzzo.it)

**COMUNE DI L'AQUILA**

[protocollo@comune.laquila.postecert.it](mailto:protocollo@comune.laquila.postecert.it)

**COMUNE DI BARETE**

[comune.barete.aq@legalmail.it](mailto:comune.barete.aq@legalmail.it)

**COMUNE DI CAPITIGNAO**

[protocollo@pec.comune.capitignano.aq.it](mailto:protocollo@pec.comune.capitignano.aq.it)

**COMUNE DI MONTEREALE**

[segreteria.montereale@legalmail.it](mailto:segreteria.montereale@legalmail.it)

**Regione Abruzzo**

**Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio**

[dpc032@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc032@pec.regione.abruzzo.it)

**Servizio Difesa del Suolo**

[dpe013@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe013@pec.regione.abruzzo.it)

**Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio**

[dpc025@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc025@pec.regione.abruzzo.it)